



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Ingegneria delle costruzioni(<i>IdSua:1524814</i>)
Classe	LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTE Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMATA	Guido	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante
2.	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	RU	.5	Caratterizzante
3.	FALASCA	Carmine	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
4.	PETRANGELI	Marco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
5.	RAIMONDO	Filippo	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante
6.	VALENTE	Claudio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
7.	VISKOVIC	Alberto	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Massenzio Monica monica_massenzio@libero.it 3287681550
Gruppo di gestione AQ	CLAUDIO VALENTE FRANCESCO GIRASANTE VINCENZO SEPE GUIDO CAMATA
Tutor	Carmine FALASCA Claudio VALENTE

Il Corso di Studio in breve

Il corso biennale di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni, istituito nella classe di laurea LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi) nell'Ateneo G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, completa, a livello specialistico, il corso di laurea triennale in Ingegneria delle costruzioni in classe L-23 dello stesso Ateneo.

Il corso ha come obiettivo la formazione di una figura di livello professionale avanzato per chi intende operare come progettista integrato nel settore dei sistemi edilizi.

Il laureato in Ingegneria delle costruzioni sarà un progettista con competenze nelle varie fasi del ciclo di vita delle costruzioni e potrà operare nel settore delle costruzioni come ingegnere progettista Senior, dopo l'abilitazione e l'iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri, sezione A, o anche come consulente in studi professionali di progettazione, nelle pubbliche amministrazioni e in società di ingegneria.

28/03/2015



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

19/04/2014

Le organizzazioni rappresentative sono state consultate all'atto dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi formulato in base alle norme dettate dal DM 270/04 ed hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto didattico orientato a formare professionisti delle costruzioni in grado di inserirsi ad ampio spettro nel contesto lavorativo e rispondere in modo adeguato alla domanda sia di nuove costruzioni che di gestione dell'esistente secondo tendenze emergenti anche in sede europea.

In particolare, la consultazione ha condotto ad individuare il laureato nella classe come uno specialista polivalente che potrà lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo della produzione edilizia e della vita del costruito, dalla progettazione alla manutenzione.

Nel tempo questi obiettivi sono stati verificati alla prova dei fatti e si è convenuto di apportare dei miglioramenti di percorso in grado di dare una identità più caratterizzante al corso tramite una rimodulazione dell'ordinamento didattico ed una sua denominazione più esplicita e di più immediata comprensione. Nella sua nuova formulazione il corso in Ingegneria delle Costruzioni ha compiuto il primo biennio alla fine del presente anno accademico.

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione.

La continuità dei contatti sarà garantita dal presidente del CdS e del Direttore del Dipartimento, le riunioni operative e decisionali saranno allargate alla Commissione Didattica e/o alla Giunta di Dipartimento secondo opportunità/necessità.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore.

Ordine degli Ingegneri e degli Architetti e Associazione degli Industriali con particolare riferimento a quelle dei Costruttori Edili delle provincie di Chieti e Pescara.

Modalità e cadenza di studi e consultazioni.

Si prevede di rendere sistematiche e periodiche le consultazioni, attualmente più su base occasionale, istituendo un tavolo aperto a tutte le rappresentanze interessate sia per disporre di un monitoraggio esterno e terzo sia per rimanere in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro.

Documentazione

Il Presidente invita il prof. Paolo Fusero - delegato del Preside della Facoltà di Architettura - ad illustrare l'istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi formulato in base alle norme dettate dal D.M.n.270 del 22.10.04. Il prof.Fusero passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali. In particolare fa presente che il laureato magistrale nella classe sarà uno specialista, di tipo polivalente, che potrà, nelle sue articolazioni curriculari, lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo di produzione edilizia e della vita del costruito, dalla programmazione alla gestione. Si procede, quindi, alla consultazione dalla quale emergono obiezioni da parte del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti in merito alla istituzione di un corso di laurea magistrale in Ingegneria presso una Facoltà di Architettura, che comporterebbe una conseguente iscrizione dei relativi laureati presso l'Ordine degli Ingegneri e non degli Architetti. Viene sottolineata, inoltre, l'esigenza che un tale corso abbia strutture didattiche. Il Prof. Fusero, delegato del Preside della Facoltà di Architettura, illustra le spiegazioni in merito. Il Presidente della seduta fornisce ulteriori indicazioni. Quindi, esaurita la prescritta consultazione, si passa al successivo punto.

Ingengere con competenze nel settore delle costruzioni in relazione alla progettazione strutturale e alla gestione del processo edilizio**funzione in un contesto di lavoro:**

- La progettazione, attraverso gli strumenti propri dell'ingegneria dei sistemi edilizi, con padronanza dei relativi strumenti, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e dell'ambiente costruito;
- La predisposizione di progetti di opere edilizie e la relativa realizzazione e il coordinamento, a tali fini, ove necessario, di altri operatori del settore.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici, delle strumentazioni tecniche e delle metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni;
- Capacità di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi realizzativi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare;
- Capacità di conoscere e integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle varie fasi del ciclo di produzione edilizia, dal progetto al cantiere, al collaudo, alla gestione.

sbocchi professionali:

I laureati magistrali in Ingegneria delle Costruzioni potranno svolgere:

- La libera professione (previo superamento del previsto Esame di Stato per iscrizione agli Ordini degli Ingegneri, settore A);
- Funzioni di elevata responsabilità in istituzioni pubbliche e private (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione edilizia.

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesto il possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ed in cui si siano acquisiti requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline delle Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23), propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della classe di laurea magistrale LM-24 (Ingegneria delle costruzioni). Le attività formative, ritenute requisito curriculare indispensabile, prevedono l'acquisizione di almeno: 36 CFU in Attività formative di base negli ambiti disciplinari "Formazione scientifica di base" e "Formazione di base nella storia e nella rappresentazione" e 45 CFU in Attività formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari "Architettura e urbanistica", "Edilizia e ambiente" e "Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili"; come previsto dal decreto 16 marzo 2007 del MIUR per la classe delle lauree L23 in Scienze e tecniche dell'edilizia. L'ammissione avviene attraverso la valutazione della carriera pregressa dello studente. Per i laureati provenienti dal Corso di laurea in Ingegneria delle

Costruzioni triennale (ex Tecniche del Costruire) in classe L23 dell'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara non sono previsti debiti formativi.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale ha come obiettivo la formazione di una figura che sia in grado di aderire e rispondere alle trasformazioni del ruolo dell'operatore nel sistema dell'edilizia, a livello professionale, che connotano il nostro tempo. Mentre l'architetto controlla tradizionalmente il segmento del progetto, ma non il processo complessivo della costruzione, e l'ingegnere edile tende spesso ad un ruolo di specializzazione spinta, che rischia di non incidere adeguatamente sui livelli decisionali, il laureato magistrale nella classe avrà una formazione indirizzata al controllo dell'intero processo della costruzione, sia su quello che viene prima, e che condiziona il progetto (la programmazione, il controllo del ciclo economico e produttivo), sia su quello che viene dopo (la realizzazione, la gestione, la manutenzione). La nuova figura è quella di un regista delle attività di trasformazione dell'ambiente costruito intese come sistema integrato, in grado di collaborare con gli altri operatori del settore, senza la parcellizzazione e gli scollamenti che oggi ne caratterizzano i rapporti. In altri termini, il laureato magistrale nella classe sarà un progettista responsabile delle varie fasi del processo di programmazione, costruzione, trasformazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Il percorso di studio, di conseguenza, è articolato a formare un laureato magistrale che dovrà conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici, le strumentazioni tecniche e le metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare. Sarà quindi in grado di conoscere ed integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle diverse fasi del ciclo di vita della costruzione, dalla ideazione, al cantiere, al collaudo, all'esercizio.

Si tratta, in sintesi, della formazione di un professionista di tipo polivalente che sappia integrare con competenza saperi e approcci normativi diversi e che possa lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo di vita del costruito, dalla programmazione alla gestione.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Unica

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale avranno conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle acquisite nella formazione di primo livello, e consentono di elaborare idee originali anche in un contesto di ricerca. In funzione delle capacità richieste al profilo professionale atteso, i laureati avranno acquisito livelli avanzati di conoscenza teorica e metodologica in materia di trasformazioni dell'ambiente costruito, e saranno pertanto capaci di comprendere ed interpretare la

realità delle costruzioni edilizie anche complesse e la dinamica della loro progettazione e gestione. Dovranno inoltre acquisire piena padronanza, sotto il profilo metodologico, degli strumenti atti al controllo del processo edilizio, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, allo scopo di governare e controllare appieno il suo sviluppo.

Questi obiettivi saranno perseguiti principalmente attraverso i corsi di insegnamento caratterizzanti, soprattutto quelli di natura formale e metodologica, degli ambiti Edilizia e ambiente e Architettura e urbanistica. Importante per il trasferimento teorico-pratico delle conoscenze acquisite sarà l'utilizzo, in diversi corsi di base e nelle tesi di laurea, del Laboratorio dipartimentale di Sperimentazione, Controllo, Analisi e Modelli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacità di applicare gli strumenti acquisiti a situazioni caratterizzate anche da notevole complessità e livello di responsabilità, inserite in contesti ampi, anche interdisciplinari. I laureati saranno quindi in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, progettazione e gestione delle costruzioni anche complesse. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi, in piena autonomia operativa.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento sia teorico che progettuale, corredati da attività pratico-sperimentali, anche mediante l'approccio interdisciplinare tra gli ambiti caratterizzanti il corso di laurea, rafforzato da appositi laboratori interdisciplinari, in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo delle operazioni di trasformazione e gestione dell'ambiente costruito. Egli sarà quindi in grado di assumere responsabilità decisionali autonome e di partecipare attivamente al processo decisionale in contesti anche multidisciplinari.</p> <p>Capacità avanzate di ragionamento critico saranno sviluppate anche mediante il progressivo coinvolgimento in attività di ricerca, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modello.</p> <p>Al fine di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che i riferimenti socio-culturali, nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali, e nelle iniziative culturali che saranno attivate. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà inoltre incoraggiato attraverso il contributo in progetti sia pratici che di ricerca, nel quale lo studente verrà stimolato a sviluppare il proprio spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro.</p>
	<p>La capacità di comunicare gli obiettivi e le modalità di realizzazione di interventi, anche complessi, necessaria nelle fasi progettuale e di cantiere, sia per interagire con le realtà locali e con gli enti preposti nella definizione della soluzione ottimale, è essenziale per l'inserimento efficace dei laureati</p>

Abilità comunicative	<p>magistrali del corso nel mondo professionale. E' quindi importante per il laureato magistrale essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione, ed averne verificato la padronanza mediante simulazioni mirate. Il corso di laurea magistrale fornirà quindi tutti gli strumenti per consolidare e sviluppare ulteriormente l'abilità comunicativa degli studenti, sia scritta che orale e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.</p> <p>Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni, e principalmente richiedendo agli studenti, nei vari corsi, nei seminari e nella prova finale di tesi, presentazioni sia orali che scritte e/o informatizzate del loro lavoro, ed in particolare degli elaborati progettuali fondamentali per il cantiere.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di avviarsi autonomamente verso un processo di "apprendimento continuo". Obiettivo del corso di studi è infatti la offerta di un metodo di lavoro, oltre che di saperi specifici.</p> <p>Questo obiettivo sarà perseguito mediante l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con altri momenti più dedicati allo sviluppo delle capacità di auto-organizzazione, di sintesi critica e di ricerca personale (esercitazioni, laboratori, tesi di laurea).</p>

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi progettuale o teorico-sperimentale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ufficiale del corso, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, aziende manifatturiere e di servizi, centri di ricerca, operanti nel settore di interesse.

Dalla prova finale dovrà emergere la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e originale, nonché la capacità di comunicare appropriatamente i contenuti.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta formativa LM24

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui verranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale.

Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà, ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti e orali (eventualmente frazionati durante il ciclo didattico), in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli corsi, o nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche sviluppate durante i corsi.

Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei laboratori applicativi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unich.it/go/info_cds

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unich.it/go/info_cds

http://www.unich.it/go/info_cds

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI COMPUTAZIONALE link	CAMATA GUIDO	RU	6	60	
2.	ICAR/19	Anno di corso 1	CONSOLIDAMENTO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO) link	D'AVINO STEFANO	RU	6	60	
3.	ICAR/09	Anno di corso 1	CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO) link	VISKOVIC ALBERTO	PA	4	40	
4.	ICAR/08	Anno di corso 1	DINAMICA DELLE STRUTTURE (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA) link	VALENTE CLAUDIO	PA	6	60	
5.	ICAR/07	Anno di corso 1	GEOTECNICA link	SCIARRA NICOLA	PO	6	60	
6.	ICAR/09	Anno di corso 1	INGEGNERIA SISMICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA) link	VANZI IVO	PO	8	80	
7.	ING-IND/22	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEI MATERIALI link	BIONDI SAMUELE	PA	6	60	
8.	ICAR/11	Anno di corso	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO			6	60	

		1	EDILIZIO) link		
9.	NN	Anno di corso 2	A SCELTA link	9	90
10.	NN	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI INFORMATICA link	3	30
11.	ICAR/11	Anno di corso 2	COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE) link	6	60
12.	ING-IND/11	Anno di corso 2	IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA link	6	60
13.	ICAR/08	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE) link	6	60
14.	ICAR/09	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE) link	6	60
15.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	8	80
16.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE) link	4	40
17.	ICAR/09	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE) link	6	60

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema delle aule di Ateneo

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule per laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sala studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Bibl@udA Biblioteca digitale di Ateneo

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede incontri con le scuole superiori sia presso il Polo Pindaro, con calendario incontri ^{28/03/2015} gestito dalla sezione orientamento, sia con incontri fuori sede presso le scuole in occasione di eventi locali legati all'orientamento.

E' inoltre a disposizione un servizio di segreteria tecnico-scientifica-organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia (polo Pindaro).

E' disponibile anche un servizio di posta elettronica:

ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Descrizione link: Servizi di contesto di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

E' a disposizione un servizio di segreteria tecnico-scientifica-organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia (polo Pindaro). 28/03/2015

E' disponibile inoltre un servizio di posta elettronica:
ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Descrizione link: Servizi di contesto di Ateneo
Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Accordi bilaterali Erasmus+ relativi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni - LM24 e formalmente approvati nel Consiglio di Dipartimento InGeo del 17/12/2013, ad eccezione dell'accordo con l'Università di Patrasso, approvato in data 12/3/2014. 09/04/2015

Tutti gli accordi, rientrando all'interno del nuovo programma denominato Erasmus+ hanno valenza pluriennale, e cioè dall'a.a. 2014/15 all'a.a. 2020/21.

Relativamente al CdS LM24, gli accordi con la Rzeszov University of Technology (Polonia), con la Universidad de Sevilla (Spagna) e con la Universidad de Extremadura (Spagna) prevedono mobilità solo da UdA verso Estero.

Descrizione link: Sito di Ateneo LLP Erasmus
Link inserito: <http://unich.llpmanager.it/studenti/>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université de Liège (Liège BELGIO)	17/12/2013	
University of Patras (Patra GRECIA)	12/03/2014	

University of Rzeszów (Rzeszów POLONIA)	17/12/2013
Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTOGALLO)	17/12/2013
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	17/12/2013
ČESKÉ VYSOKÉ UČENÍ TECHNICKÉ V PRAZE (Prague REPUBBLICA CECA)	17/12/2013
Universitatea Politehnica din Timisoara (Timișoara ROMANIA)	17/12/2013
Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/12/2013
Universidad de Extremadura (Badajoz SPAGNA)	17/12/2013
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	17/12/2013
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	17/12/2013
Dicle University (Diyarbakir TURCHIA)	17/12/2013

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/04/2015

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'analisi dell'opinione studentesca si basa su un contingente di circa 110 risposte per argomento valutato che risulta ^{21/09/2014} significativo alla luce della numerosità della popolazione studentesca del CdS. Tale contingente rappresenta circa 1/3 del totale dei frequentanti ciascun insegnamento del CdS.

E' importante osservare che tutti gli insegnamenti sono stati valutati avendo ricevuto ciascuno un numero di risposte superiore al minimo richiesto (> 5). Il campione è diviso per tipologia di studenti: frequentanti e non frequentanti. Di questi ultimi non si hanno dati. Tale circostanza conferma che la quasi totalità degli studenti ritiene utile la frequenza e pertanto frequenta con buona assiduità le lezioni.

Di rilievo è il dato sintetico complessivo che indica una media di valutazione pari a 3.36 contro il 3.44 dello scorso anno. Il dato risulta ancor più significativo se associato alla percentuale del 55% ottenuta dal punteggio massimo (4) esprimibile. Il corso ha mantenuto quindi il suo buono standard qualitativo. Anche di rilievo è la forchetta di valori all'interno della quale si collocano i singoli giudizi: 3.14 - 3.63 rispettivamente riferiti a: conoscenze preliminari (3.14) e disponibilità docenti e interesse argomenti (3.63). Questo dimostra una elevata uniformità di performance su tutti i diversi argomenti di valutazione. Ed in definitiva un buon bilanciamento del CdS.

Considerazioni del tutto simili si possono tracciare per le analisi svolte in funzione delle aree CUN interessate (1, 8, 9) con numero di contatti preponderante per l'area 8: 70%.

Di interesse sono anche valutazioni più analitiche condotte sui singoli SSD o insegnamenti. Analisi per SSD. Per quanto attiene ai diversi SSD presenti nel CdS quelli riferiti più specificamente all'architettura presentano medie moderatamente inferiori agli altri SSD (rispettivamente: 3.0 contro 3.6). Tra questi è presente anche un SSD con una media insoddisfacente: 2.31, peraltro inferiore rispetto all'anno precedente. Si deve però osservare che tali SSD sono anche quelli che richiedono maggiore complessità organizzativa essendo per lo più inseriti all'interno di laboratori interdisciplinari. Analisi per insegnamenti. L'analisi per insegnamenti conferma quanto sopra detto e consente di evidenziare nel particolare i punti di maggiore debolezza. I voti medi di ciascun insegnamento mostrano che del totale dei 13 insegnamenti solo due non superano la votazione di 3. I voti di ciascun argomento mediati su tutti gli insegnamenti hanno invece una media superiore 3.

Alcuni sporadici punteggi inferiori a 3 si riscontrano nei seguenti argomenti: conoscenze preliminari, carico didattico e materiale didattico che indicherebbero l'opportunità, in alcuni casi, di un miglioramento della didattica. E' da notare però che un'ampia maggioranza di studenti (75%) considera giusto il carico didattico, ritenendo che debba rimanere invariato e che la metà degli studenti (50%) non ritiene ulteriormente migliorabile il materiale didattico. Da segnalare sono anche le valutazioni con voto superiore a 3.5 che indicano punti di forza del CdS. Queste sono: l'interesse degli studenti verso gli insegnamenti erogati (che dimostra una buona offerta didattica ben calibrata anche sulle aspettative del mercato), il rispetto degli orari e la disponibilità dei docenti (che dimostra la giusta attenzione dei docenti verso gli studenti).

I suggerimenti degli studenti a corredo delle risposte ai quesiti di valutazione risultano del tutto in linea con le osservazioni sopra riportate. Alcune incongruenze appaiono doverose di segnalazione. Queste riguardano le attività integrative (esercitazioni, ecc.) svolte durante i corsi e le sovrapposizioni didattiche tra diversi insegnamenti. Risulta una certa discordanza percentualmente non trascurabile nei commenti degli studenti. Tali incongruenze dovranno essere oggetto di chiarimento preferibilmente tramite interviste dirette.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si analizzano i dati reperibili dal sito Alma Laurea pubblicati sul sito AQ di Ateneo.

21/09/2014

I dati sono aggiornati al maggio 2014 e riferiti all'anno solare 2013.

Generalizzazioni dei dati devono essere valutate con cautela alla luce della ridotta consistenza numerica del campione contattato (7) e intervistato (5). Anche i confronti con i risultati dell'anno precedente sono da valutare con attenzione non essendo omogenei. Infatti, data la recente attivazione del CdS LM24 nell'anno precedente non erano disponibili dati Alma Laurea e si è provveduto ad acquisire informazioni tramite interviste dirette.

Si analizzano i dati resi disponibili a confronto con i dati complessivi di Ateneo. Non sono invece disponibili dati di confronto a livello nazionale.

Si deve tracciare inizialmente una divisione netta dei risultati della comparazione a livello di percorso degli studi (didattica) e di strutture per la didattica. Nella voce didattica rientrano: la regolarità di frequenza dei corsi, la sostenibilità del carico didattico, l'organizzazione della didattica, il rapporto con i docenti, la soddisfazione del corso di laurea e la re-iscrivibilità all'università. Nella voce strutture rientrano: adeguatezza aule, postazioni informatiche, attrezzature, biblioteche.

Un aspetto di rilievo è costituito dagli esiti della valutazione della didattica che risulta elevata e sistematicamente maggiore di quella di Ateneo. In tutti i casi, tranne che per l'organizzazione della didattica, la percentuale delle valutazioni positive è del 100% (non ci sono cioè valutazioni negative). Particolarmente significativa è anche la percentuale di laureati (80%) che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea dello stesso Ateneo.

Al contrario la valutazione delle attrezzature indica una scarsa adeguatezza delle stesse con valori percentuali di soddisfazione bassi e sistematicamente inferiori a quelli di Ateneo. Una critica particolare riguarda le aule e le attrezzature didattiche considerate raramente adeguate da una percentuale di laureati pari rispettivamente all'80% e al 100%.

Pur con le riserve sopra dette, la sintesi tracciata è in linea con quanto rilevato nel precedente anno accademico e porta a concludere su una efficacia complessiva del corso di studi in parte penalizzata dalla scarsa adeguatezza delle (infra)strutture al servizio della didattica.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono riferiti all'a.a. 2013-14 e possono considerarsi consolidati per le valutazioni relative al percorso di studi. 21/09/2014

Il numero medio/anno di immatricolati è in aumento. Un tale andamento era atteso in considerazione del progressivo incremento dei laureati prodotti dalla triennale di base (L23) di recente attivazione (a.a. 2011-2012). La stabilizzazione del dato immatricolati dovrà essere verificata nei prossimi a.a..

Di tutto il contingente studentesco la frazione dominante è costituita dai laureati in classe L23 dello stesso Ateneo anche se percentualmente non irrilevante è la frazione di studenti provenienti da altri Atenei, segno di una certa attrattività del CdS.

Il bacino di utenza del CdS appare stabile nell'abbracciare un'area geografica dimensionalmente non piccola che si estende dall'Abruzzo al centro-nord della Puglia. Anche la quota maschi/femmine appare stabilizzata nel rapporto 2/1. Mentre si osserva un progressivo spostamento della provenienza scolastica dagli Istituti tecnici ai Licei (particolarmente scientifici) che risulta ora bilanciata (precedentemente spostata verso gli Istituti tecnici).

Si conferma la ripartizione in fasce di età degli iscritti al primo anno: 21-25 anni 70%, 26-30 anni 23%, 31-35 anni 7% da cui si osserva che oltre ad una quota consistente di studenti in linea con l'età scolastica, è presente una percentuale non trascurabile (ma tendenzialmente in diminuzione) di studenti in età avanzata. Tali studenti sono rientrati nell'università dopo un periodo di abbandono ed hanno scelto un corso di studi che per loro esperienza può comportare un avanzamento nella condizione occupazionale oppure, per chi sta ancora cercando lavoro, un livello di qualificazione superiore.

Per quanto riguarda la progressione degli studi, riferita al primo anno di corso, il numero complessivo di studenti che hanno maturato crediti è in aumento rispetto alle coorti precedenti, anche se si riscontra un numero non piccolo di studenti che ancora non hanno maturato crediti.

La serie storica dei dati, data la recente attivazione del corso, non appare del tutto stabilizzata per consentire di affermare quanti di questi studenti ritardatari proseguono con lentezza il corso di studi e quanti invece abbandonano.

Relativamente al completamento del corso di studi, i laureati più giovani appartengono alla coorte 2011-12 e costituiscono circa il 50% del totale degli iscritti dell'a.a. di riferimento. Quindi la durata media degli studi risulta superiore ai 2 anni anche per gli studenti più profittevoli. I voti di tesi si mantengono mediamente alti (85% di laureati con voto superiore a 106) ed appaiono in linea con quanto rilevato negli anni precedenti. Su questo influisce anche la media esami anch'essa elevata. I dati però non consentono ancora di distinguere quanto questa relativa lentezza del progresso degli studi sia imputabile all'attenzione dello studente alla votazione o sia legata ad altri aspetti.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Si analizzano i dati reperibili dal sito Alma Laurea pubblicati sul sito AQ di Ateneo relativamente alla condizione occupazionale dei laureati ad 1 anno dalla laurea. 21/09/2014

I dati sono aggiornati al marzo 2014 e riferiti all'anno di indagine 2013.

Generalizzazioni dei dati devono essere valutate con cautela alla luce della ridotta consistenza numerica del campione contattato (19) e intervistato (16). Anche i confronti con i risultati dell'anno precedente sono da valutare con attenzione non essendo omogenei. Infatti, data la recente attivazione del CdS LM24 nell'anno precedente non erano disponibili dati Alma Laurea e si è provveduto ad acquisire informazioni tramite interviste dirette.

Si analizzano i dati resi disponibili a confronto con i dati complessivi di Ateneo. Non sono invece disponibili dati di confronto a livello nazionale.

Il CdS appare di alta potenzialità riguardo l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro considerato l'elevato tasso di occupazione (75%) ad 1 anno dalla laurea a confronto con la media di Ateneo (34%). Media che non si allinea a quella del CdS neppure a 5 anni dalla laurea (69%). Per comprendere nella giusta ottica le conclusioni dette si deve comunque tenere presente che il CdS in Ingegneria delle Costruzioni è di recente attivazione e quindi i primi laureati sono anche quelli presumibilmente più bravi (e pertanto con presumibile maggiore possibilità di ingresso rapido nel mondo del lavoro). Non si rilevano invece laureati con inserimento in attività di ricerca o di formazione avanzata a differenza di una sensibile percentuale (16%) di Ateneo in questa direzione. Una parziale spiegazione può essere data dalla relativa facilità di ingresso nel mondo del lavoro a confronto con laureati di altre discipline che in mancanza di occupazione si rivolgono a complementi di formazione.

Un ulteriore punto di forza del CdS è rappresentato dagli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (63%). Questo dato, seppure migliorabile è già quasi il doppio di quello di Ateneo (38%) ed indica la capacità del CdS di venire incontro alle esigenze del mercato e all'aggiornamento continuo delle competenze. Anche la soddisfazione per il lavoro svolto è buona (8 contro 7 di Ateneo nella scala 1-10).

I fattori di positività di cui sopra non si riflettono nel guadagno mensile netto che risulta in linea con quanto percepito da laureati in altre discipline e risulta di poco superiore ai 600 Euro.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso formativo attuale non include attività di tirocinio. Non si rileva un numero significativo di richieste in tal senso da parte della popolazione studentesca. Non si prevede, nel breve periodo, di istituire tirocini extra curricolari presso studi professionali, enti ed imprese.

21/09/2014



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/04/2014

Descrizione link: Organizzazione e gestione della qualità per le attività formative

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: organizzazione e responsabilità AQ a livello di CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/04/2014

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcds>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Ingegneria delle costruzioni
Classe	LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTE Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia
Altri dipartimenti	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMATA	Guido	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DI STRUTTURE

2.	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	RU	.5	Caratterizzante	1. CONSOLIDAMENTO
3.	FALASCA	Carmine	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE AMBIENTALE
4.	PETRANGELI	Marco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09
5.	RAIMONDO	Filippo	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
6.	VALENTE	Claudio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. DINAMICA DELLE STRUTTURE
7.	VISKOVIC	Alberto	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Travaglini	Pietro	ptravaglini2@gmail.com	3206025523
Massenzio	Monica	monica_massenzio@libero.it	3287681550

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
VALENTE	CLAUDIO
GIRASANTE	FRANCESCO
SEPE	VINCENZO
CAMATA	GUIDO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FALASCA	Carmine	
VALENTE	Claudio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: V.le Pindaro 42 65127 - PESCARA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	801M^2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data del DR di emanazione dell'o	27/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la proposta di istituzione della suddetta iniziativa didattica e considerato che il corso di laurea magistrale mira a formare figure professionali in grado di attuare le varie fasi del processo di programmazione, gestione, manutenzione e recupero dei processi dell'edilizia, all'unanimità approva l'istituzione del Corso di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni (LM-24).

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	531502114	A SCELTA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		90
2	2015	531503672	ANALISI COMPUTAZIONALE	MAT/05	Docente di riferimento Guido CAMATA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60
3	2014	531502115	COMPLEMENTI DI INFORMATICA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Vincenzo ACCIARO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	INF/01	30
4	2015	531503673	CONSOLIDAMENTO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/19	Docente di riferimento (peso .5) Stefano D'AVINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/19	60
5	2015	531503675	CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/09	Docente di riferimento Alberto VISKOVIC <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	40
6	2014	531502117	COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA (modulo di	ICAR/11	Francesco GIRASANTE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	ICAR/11	60

		LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)		<i>Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA		
		DINAMICA DELLE STRUTTURE (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA)		Docente di riferimento Claudio VALENTE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
7	2015	531503677	ICAR/08		ICAR/08	60
		GEOTECNICA		Nicola SCIARRA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
8	2015	531503678	ICAR/07		GEO/05	60
		IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA		Paolo ZAZZINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
9	2014	531502119	ING-IND/11		ING-IND/11	60
		INGEGNERIA SISMICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA)		Ivo VANZI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
10	2015	531503679	ICAR/09		ICAR/09	80
		INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE)		Vincenzo SEPE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
11	2014	531503668	ICAR/08		ICAR/08	60
		INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE)		Marcello VASTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
12	2014	531503669	ICAR/08		ICAR/08	60
		INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE)		Docente di riferimento Marco PETRANGELI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
13	2014	531503670	ICAR/09		ICAR/09	60
		INSEGNAMENTO		Enrico SPACONE		

14	2014	531503671	AVANZATO ICAR/09 (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE)	ICAR/09	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60	
15	2014	531502122	PROGETTAZIONE AMBIENTALE	ICAR/12	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/12	80	
16	2014	531502123	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)	ICAR/14	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/14	40	
17	2014	531502124	PROGETTAZIONE DI STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)	ICAR/09	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60	
18	2015	531503680	TECNOLOGIA DEI MATERIALI	ING-IND/22	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60	
19	2015	531503681	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/11	Docente non specificato		60	
							ore totali	1140

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti

ambito: Architettura ed urbanistica

CFU CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 30 18 - 57

Gruppo Settore

	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>PROGETTAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU</i>	
C11	ICAR/11 Produzione edilizia <i>TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>CONSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i>	18 - 33
C12	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 4 CFU</i>	0 - 9
C13	ICAR/19 Restauro <i>CONSOLIDAMENTO (1 anno) - 6 CFU</i>	0 - 9
C14		0 - 6

ambito: Edilizia e ambiente

CFU CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 42 33 - 63

Gruppo Settore

C21		-
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>DINAMICA DELLE STRUTTURE (1 anno) - 6 CFU</i>	
C22	<i>INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (Gruppo A) (2 anno) - 6 CFU</i> <i>INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (Gruppo B) (2 anno) - 6 CFU</i>	9 - 18
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE (1 anno) - 4 CFU</i>	
C23	<i>INGEGNERIA SISMICA (1 anno) - 8 CFU</i> <i>PROGETTAZIONE DI STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU</i>	12 - 18
C24	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA (2 anno) - 6 CFU</i>	6 - 12
C25		-
C26		-
	ICAR/07 Geotecnica	

C27	<i>GEOTECNICA (1 anno) - 6 CFU</i>		6 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 45)			
Totale attività Caratterizzanti			72 60 - 120
Attività formative affini o integrative			CFU CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	18	12 - 45
A11	MAT/05 - Analisi matematica <i>ANALISI COMPUTAZIONALE (1 anno) - 6 CFU</i>	6 - 9	0 - 9
A12	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali <i>TECNOLOGIA DEI MATERIALI (1 anno) - 6 CFU</i>	6 - 9	6 - 9
A13		0 - 12	0 - 12
A14		0 - 9	0 - 9
	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni		
A15	<i>INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (Gruppo C) (2 anno) - 6 CFU</i> <i>INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (Gruppo D) (2 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	6 - 6
Totale attività Affini			18 12 - 45
Altre attività			CFU CFU Rad
	A scelta dello studente	9	9 - 9
	Per la prova finale	18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività			30 30 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo 120			
CFU totali inseriti		120	102 - 201



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

La gamma delle materie di base e caratterizzanti, fissata dal DM, è talmente ampia da suggerire una scelta delle attività affini ed integrative in parte all'interno di tale offerta, così rafforzando la caratterizzazione del corso, secondo gli obiettivi formativi specifici indicati.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito: Architettura ed urbanistica		CFU	
Gruppo	Settore	min	max
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	18	57
C11	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	18	33

C12	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0	9
C13	ICAR/19 Restauro	0	9
C14	ICAR/21 Urbanistica	0	6

ambito: Edilizia e ambiente		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		33	63
Gruppo	Settore	min	max
C22	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	9	18
C23	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12	18
C24	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	12
C27	ICAR/07 Geotecnica	6	15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45: 60

Totale Attività Caratterizzanti 60 - 120

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	45
A11	MAT/05 - Analisi matematica	0	9
A12	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6	9
	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia		

A13	ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale	0	12
A14	ICAR/04 - Strade, ferrovie e aeroporti	0	9
A15	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	6	6

Totale Attività Affini

12 - 45

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 201